

# 2018

## ***Relazione di Inizio Mandato***

verifica della  
situazione finanziaria,  
patrimoniale e  
dell'indebitamento  
ai sensi dell'art. 4-bis  
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Campi Bisenzio (FI)

## Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

*“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 26/06/2018, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2012-2017.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2016 acquisiti dal consuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione 2017 così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 82 del 30/04/2018.

## 1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

### 1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Fossi Emiliano	Sindaco	Coalizione PD-Liste Emiliano Fossi Sindaco- Campi Progressista
Di Fede Giovanni	Vice Sindaco Assessore Personale/Urbanistica/Edilizia Privata	
Loiero Lorenzo	Assessore ai Lavori Pubblici	Gruppo PD

Roso Monica	Assessore alle Politiche Educative e Culturali, Società e enti partecipati,, rapporti con il Consiglio Comunale	Gruppo PD
Ricci Luigi	Assessore al Welfare di comunità, Politiche abitative, Servizi demografici, Associazionismo, Città accessibile, Immigrazione, legalità, Cooperazione Internazionale	Gruppo PD
Nucciotti Riccardo	Assessore a Mobilità e Trasporti, Polizia Municipale, Sicurezza, Protezione civile, Ambiente, Parchi e giardini	Gruppo PD
Artese Ester	Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, rapporti con gli operatori economici, lavoro, Pari opportunità	Lista Emiliano Fossi Sindaco
Salvatori Giorgia	Assessore alle Politiche Giovanili, Sviluppo dei centri, Innovazione, gemellaggi, Partecipazione e distretto economia civile	Lista Emiliano Fossi Sindaco
Azzarri Alessandra	Consigliere	Gruppo PD
Bini Monica	Consigliere	Gruppo PD
Carovani Alessandra	Consigliere	Gruppo PD
Galletti Lorenzo (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo PD
Murgia Santa	Consigliere	Gruppo PD
Otranto Antonio	Consigliere	Gruppo PD
Prisco Angelina	Consigliere	Gruppo PD
Bolognesi Inga	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Ciambellotti Eleonora (Presidente del Consiglio Comunale)	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Ciliberto Giusi	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Consigli Alessandرو	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Stefanini Andrea (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Tammaro Rocco	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Greco Antonella	Consigliere	Gruppo Emiliano Fossi Sindaco
Baudo Gianni (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo Campi Progressista
Chini Adriano (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo SI-Fare Citta'
Hu Fan Chen Angelo	Consigliere	Gruppo SI-Fare Citta'
Matteini Daniele	Consigliere	Gruppo SI-Fare Citta'
Quercioli Maria Serena (Capogruppo)	Consigliere	Candidato Sindaco delle liste Liberi di Cambiare, Fratelli d'Italia, Lega Salvini Toscana, Forza Italia
Camilletti Claudia (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo Lega SalviniToscana
Cantini Andrea (Vice Presidente del Consiglio Comunale)	Consigliere	Gruppo Lega SalviniToscana
La Grassa Filippo	Consigliere	Gruppo Lega SalviniToscana
Gandola Paolo (Capogruppo)	Consigliere	Gruppo Forza Italia

Ballerini Lorenzo (Capogruppo)	Consigliere	Candidato Sindaco della lista Potere al Popolo
--------------------------------	-------------	---

## 1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	
Numero dirigenti	N.3
Numero posizioni organizzative	N.13
Numero totale personale dipendente	N.234
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Sicurezza Urbana Polizia Municipale
Ufficio	Polizia Municipale
Ufficio	Protezione Civile
Ufficio	Sicurezza Stradale, Sociale, Ambientale
Settore:	Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino
Ufficio	Ufficio Personale
Ufficio	Sportello Polifunzionale
Ufficio	Servizi legali
Ufficio	Messi notificatori Portierato
Settore	Servizi alla Persona/Sviluppo Economico
Ufficio	Politiche Sociali, abitative, educative e culturali
Ufficio	Servizi Socio assistenziali
Ufficio	Commercio e Sviluppo Economico
Ufficio	Servizi Demografici
Settore	Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio
Ufficio	Edilizia Pubblica e Privata
Ufficio	Urbanistica
Ufficio	Ambiente
Ufficio	Lavori Pubblici
Ufficio	Patrimonio
Ufficio	Sport
Ufficio	Mobilità e Trasporti
Ufficio	Manutenzioni
Ufficio	Suap
Settore	Servizi Finanziari/Entrate
Ufficio	Ragioneria ed Economato
Ufficio	Tributi

Ufficio	Società Partecipate
Ufficio	Assicurazioni
Settore	Innovazione
Ufficio	Sistemi informatici e Privacy
Servizio Autonomo Segreteria Organi Istituzionali	
Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco	

### 1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla fine del 2017 risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2017	
Residenti al 31.12	44.435	46.647	

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale crescita del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

## 2 SITUAZIONE FINANZIARIA

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

## 2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	38.572.545,82	39.181.734,23	39.181.734,23	39.991.385,75	2,07%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	5.173.286,32	2.160.012,85	2.160.012,85	4.340.832,93	100,96%
ACCENSIONE PRESTITI	302.184,28	343.990,00	343.990,00	1.030.000,00	199,43%
<b>TOTALE</b>	<b>44.048.016,42</b>	<b>41.685.737,08</b>	<b>41.685.737,08</b>	<b>45.362.218,68</b>	<b>8,82%</b>

## 2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	33.546.534,70	32.938.682,12	32.938.682,12	33.523.881,68	1,78%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.012.308,03	3.002.579,72	3.002.579,72	3.675.844,69	22,42%
RIMBORSO PRESTITI	2.675.100,84	2.801.138,72	2.801.138,72	2.876.897,99	2,70%
<b>TOTALE</b>	<b>39.233.943,57</b>	<b>38.742.400,56</b>	<b>38.742.400,56</b>	<b>40.076.624,36</b>	<b>3,44%</b>

## 2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.223.804,06	5.640.701,53	5.640.701,53	5.774.864,79	2,38%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.223.804,06	5.640.701,53	5.640.701,53	5.774.864,79	2,38%

## 2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.
- Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	22.736,12	286.622,85	<b>286.622,85</b>	<b>367.498,07</b>	<b>28,22%</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	-470.054,08	<b>-470.054,08</b>	<b>1.071.315,47</b>	<b>-327,91%</b>
Totale Titoli delle Entrate Correnti	38.572.545,82	39.181.734,23	<b>39.181.734,23</b>	<b>39.991.385,75</b>	<b>2,07%</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	215.580,37	<b>215.580,37</b>	<b>215.580,37</b>	<b>0,00%</b>
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	33.546.534,70	32.938.682,12	<b>32.938.682,12</b>	<b>34.261.620,96</b>	<b>4,02%</b>
Rimborso prestiti	2.675.100,84	2.801.138,72	<b>2.801.138,72</b>	<b>2.876.897,99</b>	<b>2,70%</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>2.373.646,40</b>	<b>3.042.901,79</b>	<b>3.042.901,79</b>	<b>4.076.099,97</b>	<b>33,95%</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	433.513,49	<b>433.513,49</b>	<b>518.969,52</b>	<b>19,71%</b>
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	136.215,63	<b>136.215,63</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-26,59%</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>2.373.646,40</b>	<b>3.340.199,65</b>	<b>3.340.199,65</b>	<b>4.495.069,49</b>	<b>34,57%</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	329.185,44	1.343.151,93	<b>1.343.151,93</b>	<b>2.125.712,24</b>	<b>58,26%</b>
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	5.173.286,32	2.160.012,85	<b>2.160.012,85</b>	<b>4.340.832,93</b>	<b>100,96%</b>
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	302.184,28	343.990,00	<b>343.990,00</b>	<b>1.030.000,00</b>	<b>199,43%</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>5.475.470,60</b>	<b>2.504.002,85</b>	<b>2.504.002,85</b>	<b>5.370.832,93</b>	<b>114,49%</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	3.012.308,03	3.002.579,72	<b>3.002.579,72</b>	<b>7.582.502,13</b>	<b>152,53%</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>2.463.162,57</b>	<b>-498.576,87</b>	<b>-498.576,87</b>	<b>-2.211.669,20</b>	<b>343,60%</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	136.215,63	<b>136.215,63</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-26,59%</b>
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	433.513,49	<b>433.513,49</b>	<b>518.969,52</b>	<b>19,71%</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	1.098.114,34	448.760,30	<b>448.760,30</b>	<b>804.034,75</b>	<b>79,17%</b>
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>3.890.462,35</b>	<b>996.037,50</b>	<b>996.037,50</b>	<b>299.108,27</b>	<b>-69,97%</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	-6.688.245,91	-8.865.127,02	-8.865.127,02	-10.958.923,43	23,62%
Avanzo vincolato	-150.385,40	-248.758,63	-248.758,63	-266.851,76	7,27%
Avanzo destinato	-1.297.571,83	-1.680.076,48	-1.680.076,48	-1.004.568,33	-40,21%
Quota libera del risultato di amministrazione	2.626.803,41	6.564.344,30	6.564.344,30	10.407.253,09	58,54%
<b>Totale</b>	<b>-5.509.399,73</b>	<b>-4.229.617,83</b>	<b>-4.229.617,83</b>	<b>-1.823.090,43</b>	<b>-56,90%</b>

### 2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2017 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	48.271.820,48	47.326.438,61	47.326.438,61	51.137.083,47	8,05%
Impegni di Competenza (-)	43.457.747,63	44.383.102,09	44.383.102,09	45.851.489,15	3,31%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	0,00	4.070.125,56	4.070.125,56	3.197.027,71	-21,45%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	0,00	3.197.027,71	3.197.027,71	4.644.396,72	45,27%
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>4.814.072,85</b>	<b>3.816.434,37</b>	<b>3.816.434,37</b>	<b>3.838.225,31</b>	<b>0,57%</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	215.580,37	215.580,37	215.580,37	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	735.383,15	735.383,15	1.171.532,82	59,31%
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>4.814.072,85</b>	<b>4.336.237,15</b>	<b>4.336.237,15</b>	<b>4.794.177,76</b>	<b>10,56%</b>



## 2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	182.084,42	106.975,76	106.975,76	152.680,91	42,72%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	916.029,92	448.760,30	448.760,30	804.034,75	79,17%
Spese correnti non ripetitive	22.736,12	179.647,09	179.647,09	214.817,16	19,58%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.120.850,46</b>	<b>735.383,15</b>	<b>735.383,15</b>	<b>1.171.532,82</b>	<b>59,31%</b>

## 2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono espone nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	3.146.386,61	2.494.378,57	-20,72%
Esercizio 2014	400.220,81	400.220,81	0,00%
Esercizio 2015	5.092.449,98	3.047.026,56	-40,17%
Esercizio 2016	12.130.447,46	3.267.021,70	-73,07%
Esercizio 2017	0,00	17.882.646,85	0,00%
<b>Totale</b>	<b>20.769.504,86</b>	<b>27.091.294,49</b>	<b>30,44%</b>

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	1.524.040,44	345.886,64	-77,30%
Esercizio 2014	223.987,49	111.156,98	-50,37%
Esercizio 2015	2.123.038,12	1.561.495,33	-26,45%
Esercizio 2016	11.405.972,70	1.745.407,19	-84,70%
Esercizio 2017	0,00	11.689.571,73	0,00%
<b>Totale</b>	<b>15.277.038,75</b>	<b>15.453.517,87</b>	<b>1,16%</b>

### 3 PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO DI BILANCIO

#### 3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) e' strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Pubbliche Amministrazioni/P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

<b>Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

**Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso**

## 4 INDEBITAMENTO

### 4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità e per il Pareggio di bilancio, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

#### 4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	61.289.161,78	58.874.184,26	58.874.184,26	57.056.216,00	-3,09%
Popolazione residente	46.166	46.829	46.829	46.647	
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	1.327,58	1.257,22	1.257,22	1.223,15	-3,09%

#### 4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,49%	2,90%	2,90%	2,59%

## 4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente ha attivato contratti di finanza derivata. L'ultimo contratto derivato è scaduto a fine 2017. Attualmente il Comune non ha contratti derivati in essere.

### 4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento ai contratti per derivati di cui al precedente paragrafo, di seguito si evidenziano flussi positivi e negativi originati (come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2017), distinti per posizione contrattuale.

Tipo di operazione: Swap MPS 57238 Data di stipulazione: 01/07/2007	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	-5.781,52	-12.032,55	108,12%
Flussi negativi	228.903,53	211.019,37	-7,81%

## 5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

### 5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	39.913,15	168.109,58	Patrimonio netto	111.302.631,62	325.854.498,22
Immobilizzazioni materiali	170.689.220,20	386.145.829,58	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	33.401.463,08	27.978.551,88	Fondi per Rischi ed Oneri	1.307.989,12	1.328.687,98
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	75.920.331,45	74.219.697,52
Crediti	15.870.735,06	18.520.729,69	Ratei e risconti passivi	35.961.789,56	35.961.789,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	4.491.410,27	4.551.452,55			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>224.492.741,76</b>	<b>437.364.673,28</b>	<b>Totale</b>	<b>224.492.741,75</b>	<b>437.364.673,28</b>

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	321,19%	Patrimonio netto	192,76%
Immobilizzazioni materiali	126,23%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	-16,24%	Fondi per Rischi ed Oneri	1,58%
Rimanenze	0,00%	Debiti	-2,24%
Crediti	16,70%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	1,34%		

Relazione di inizio mandato 2018

Ratei e risconti attivi	0,00%		
<b>Totale</b>	94,82%	<b>Totale</b>	94,82%

Note:

Occorre precisare che per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali queste sono state oggetto di valutazione straordinaria ai sensi del D.Lgs.118/2011 e che nel rendiconto 2017 tale operazione di valutazione straordinaria trova la sua completa formalizzazione tenuto conto che tale attività ha coinvolto l'ente nell'anno 2016 e 2017.

## 5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<i>Relazione fine mandato</i>	<i>2017 Rendiconto approvato</i>	<i>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	39.017.457,90	41.092.290,47	5%
<i>B Costi della gestione</i>	38.034.652,84	44.430.214,46	17%
<b>Risultato della gestione</b>	<b>982.805,06</b>	<b>-3.337.923,99</b>	-440%
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>982.805,06</b>	<b>-3.337.923,99</b>	-440%
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-556.338,13	-353.879,66	-36%
<i>D Rettifiche di valori attività finanziarie</i>		-5.545.090,40	
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	902.250,18	-1.225.450,20	-236%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.328.717,11</b>	<b>-10.462.344,25</b>	-887%
imposte	480.685,84	449.582,93	-6%
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>848.031,27</b>	<b>-10.911.927,18</b>	-1387%

## Note:

In relazione ai significativi scostamenti risultanti dal conto economico si rimanda alle valutazioni effettuate relative allo Stato Patrimoniale ed in particolare alle operazioni di riclassificazione straordinarie effettuate in esecuzione delle disposizioni normative relative all'ordinamento contabile. In particolare si segnala l'incremento notevole del valore degli ammortamenti per effetto delle rivalutazioni dei beni immobili dell'ente.

## 6 ORGANISMI CONTROLLATI

### 6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Si forniscono in dettaglio i risultati di bilancio dell'ultimo triennio:

Società	2017	2016	2015
Casa Spa	455.352,00	509.470,00	291.211,00
Consiag Spa	9.180.606,00	13.472.033,00	276.203,00
Farmapiana Spa	31.316,00	34.461,00	36.794,26
Fidi Toscana Spa	-13.751.612,00	209.876,00	- 13.940.522,00
Idest Srl	283,12	- 28.329,00	66,00
Linea Comune Spa	91.351,00	66.177,00	210.488,00
Publiacqua Spa	24.740.073,00	29.879.458,00	29.577.407,00
Qualità e Servizi Spa	219.463,00	213.943,00	167.579,00
Toscana Energia Spa	40.174.634,00	40.463.367,00	39.876.211,00
Fondazione Accademia dei Perseveranti	2.824,00	1.544,00	2.888,00
Isola dei Renai Spa	581,00	4.667,00	2.745,00
ATAF Spa	541.617,00	522.013,00	412.689,00

### 6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per organismi partecipati	impegni 2015	impegni 2016	impegni 2017
Sottoscrizioni capitale			
Contratti di servizi	12.471.135,11	13.230.151,46	13.532.344,52
Contributi in conto esercizio			
Contributi in conto capitale			

Concessioni di crediti			
Coperture di perdite (importi accantonati nel risultato di amministrazione)			20.439,59
Acquisizione di capitale	25.500,00		
Aumenti del capitale			
<b>totale</b>	<b>12.496.635,11</b>	<b>13.230.151,46</b>	<b>13.552.784,11</b>

## 7 DEBITI FUORI BILANCIO

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2017.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	983,30	0,00	-100,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	371.946,66	291.867,68	-21,53%
<b>Totale</b>	<b>372.929,96</b>	<b>291.867,68</b>	<b>-21,74%</b>

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

### 7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Spese legali	291.867,68
Contenzioso Rischio soccombenza	819.669,47

Note:

Per tali rischi sono stati effettuati appositi accantonamenti sul risultato di amministrazione 2017

## 8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

#### Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione Corte dei Conti n.38 del 30/03/2015 relativo al Conto Consuntivo 2013	Pronuncia specifica relativo all'errata contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013
Deliberazione Corte dei Conti n.155 del 13/10/2016 relativa al Conto Consuntivo 2014	Pronuncia specifica relativa al mancato accantonamento nel risultato di amministrazione di quota anticipazione liquidità ex DL 35/2013 e rilevazione extradeficit da riaccertamento straordinario in base al decreto legislativo n.118/2011

#### Attività giurisdizionale:

Come evidenziato in sede di relazione di fine mandato nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti in riferimento all'attività giurisdizionale.

### 8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Come evidenziato in sede di relazione di fine mandato nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'organo di revisione.



## 9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
  - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
  - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
  - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

### 9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

### 9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

### 9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10	1 su 10

## 10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

**10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL**

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

<b>Nel periodo del precedente mandato</b>	<b>Stato</b>
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2018	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2017	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

**11 CONCLUSIONI**

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene firmata dal sottoscritto ai sensi della normativa vigente.

Comune di Campi Bisenzio (FI) lì 4/9/2018

Il Sindaco  
(Emiliano Fossi)

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”*

## Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	5
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	5
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	5
2.1.1	Entrate	6
2.1.2	Spese	6
2.1.3	Partite di giro	6
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	8
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	9
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO DI BILANCIO	10
3.1	Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	12
4.2.1	Rilevazione flussi	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Conto del patrimonio	12
5.2	Conto economico	13
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	14
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	17
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	18